

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XI

## Capitolo I

### *Fenomeno migratorio e fenomenologia dello stato contemporaneo: popolo, sovranità e territorio tra universalità dei diritti fondamentali e discrezionalità del legislatore*

1. La dimensione sistemica del fenomeno migratorio, le sue refluente sulle strutture portanti dell'ordine sociale e le questioni poste dall'adattamento dell'ordinamento giuridico, che investono i cardini dello Stato costituzionale	2
2. Nuove declinazioni del pluralismo costituzionale. Multiculturalismo e diritti fondamentali tra differenziazione ed eguaglianza: un difficile equilibrio in vista di percorsi di inclusione nella comunità statale	9
3. Pluralismo democratico e appartenenza politico-territoriale: lo statuto giuridico del migrante tra esigenze di apertura e categorie costitutive della statualità. Diritti fondamentali e doveri di solidarietà dinanzi al paradigma della cittadinanza. Questioni aperte	17
4. La cittadinanza come categoria conformativa della statualità, tra ragioni identitarie e partecipazione comunitaria	28
4.1. Obiettivi politici e presupposti ideologici delle ultime modifiche alla relativa disciplina: la dialettica tra l'appartenenza ad un ambito di sovranità politica nazionale e la tendenza universalistica ed inclusiva dei diritti fondamentali e del principio di solidarietà	32
5. <i>Ius migrandi</i> e sovranità: la pretesa dello Stato di decidere sui criteri di ammissione al proprio territorio e alla propria comunità come elemento consustanziale alla capacità di autogoverno	44
5.1. La distinzione tra emigrazione e immigrazione come riflesso della dimensione politica legata ai confini tra ordinamenti	49
6. La disciplina dell'immigrazione dinanzi alla dialettica tra sovranità e diritti: la stratificazione di un settore dell'ordinamento giuridico lontano dai postulati dello	

	<i>pag.</i>
stato costituzionale di diritto, in cui le logiche di deterrenza sono sottratte alle istanze di bilanciamento con le libertà dei migranti	54
7. Territorio e confini dinanzi al fenomeno migratorio. La ricostruzione del paradigma territoriale come conseguenza della riemersione della sovranità, tra le nuove tendenze alla localizzazione normativa e il rafforzamento del legame tra popolo e territorio quale sede del patrimonio culturale collettivo e sintesi del complesso valoriale di riferimento. Il territorio come spazio costituzionale	62

## Capitolo II

### *La disciplina italiana in materia immigrazione ed i suoi punti critici*

1. Esigenze securitarie e diritti individuali nella disciplina nazionale in tema di immigrazione. Alla ricerca di un difficile bilanciamento	76
2. La legislazione sull'immigrazione in prospettiva diacronica: un percorso evolutivo in nome dell'ordine pubblico e della sicurezza. Il ricorso alla decretazione d'urgenza per disciplinare un fenomeno strutturale. L'intervento della giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte costituzionale nella formazione di un diritto vivente che risponda a canoni minimi di coerenza sistemica e di compatibilità costituzionale	82
3. Il Testo unico del 1998. La tutela dei diritti alla frontiera: respingimenti ed espulsioni dinanzi alla libertà personale e alla libertà di circolazione, tra disciplina legislativa e interventi giurisprudenziali. Il respingimento immediato	88
3.1. Espulsione, respingimento differito e libertà personale secondo la giurisprudenza costituzionale. Espulsione e respingimento tra tendenza all'omologazione e alterità dei rispettivi presupposti. La sentenza n. 275 del 2017 della Corte costituzionale e le modifiche introdotte dal d.l. n. 113 del 2018: la loro inadeguatezza rispetto all'art. 13, co. 3, Cost.	99
4. Il Pacchetto Sicurezza 2008-2009. L'introduzione dell'aggravante di clandestinità e del reato di clandestinità	115
5. La legge n. 46 del 2017: l'istituzione delle sezioni specializzate e l'abolizione del grado di appello; l'introduzione della logica <i>hotspot</i>	122
6. I Decreti "Immigrazione e sicurezza" del 2018 e del 2019. L'abrogazione della protezione umanitaria e l'introduzione dei permessi speciali. L'evoluzione del diritto vivente giurisprudenziale in materia di protezione della persona migrante tra diritto di asilo, obblighi internazionali e vincoli comunitari, e la sua discontinuità con le tendenze restrittive della legislazione più recente	127
6.1. La sentenza n. 194 del 2019 e l'interpretazione costituzionalmente conforme della nuova disciplina dei permessi speciali: l'art. 1 del decreto legge n. 113 del 2018 come disposizione che non abroga la protezione umani-	

taria in sé, ma solo il permesso di soggiorno per motivi umanitari come strumento della sua realizzazione	139
6.2. L'estensione della detenzione amministrativa e la restrizione del sistema di accoglienza: il passaggio dallo SPRAR al SIPROIMI e l'impossibilità dell'iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo. L'interpretazione conforme da parte dei giudici di merito. La sentenza n. 194 del 2019 della Corte costituzionale	150
6.3. La revoca della protezione internazionale	163
7. I soccorsi in mare e i porti chiusi secondo il decreto legge n. 53 del 2019. I nuovi poteri del Ministero dell'Interno tra obblighi internazionali e interpretazione giurisprudenziale	166

### Capitolo III

*Lo statuto giuridico del migrante nell'ordinamento dell'Unione europea tra categorie della statualità e interpretazioni della Corte di giustizia.*

1. La disciplina statale dell'immigrazione e la portata dei vincoli europei: un ribaltamento di prospettiva. Il diritto dell'Unione Europea in materia di immigrazione e l'evoluzione giurisprudenziale: lo sbilanciamento verso gli obiettivi securitari a discapito di solidarietà e diritti	183
2. Le frontiere esterne e interne dell'Unione Europea, tra controllo degli Stati membri ed esternalizzazione	191
3. Il contrasto all'immigrazione irregolare e la questione dei rimpatri e della detenzione amministrativa dei migranti in condizione di irregolarità. La Direttiva "rimpatri" tra Cedu, Carta dei Diritti e Costituzioni: alla ricerca dell'equilibrio tra efficienza e diritti	202
4. I migranti alle frontiere: il principio del <i>non-refoulement</i> nell'ordinamento dell'Unione Europea tra riconoscimento nei Trattati e diritto vivente	211
5. Il sistema comune europeo di asilo tra obblighi internazionali e Costituzioni. Il ruolo del diritto vivente nel bilanciamento tra sicurezza e diritti e nel superamento delle divergenze più vistose tra le prassi seguite dagli Stati membri	219
6. Il "sistema Dublino": integrazione senza solidarietà	227
<i>Bibliografia</i>	235